

giovedì 3 gennaio 2002

rUnità | 19

lo sport in tv	10,15 Combinata nordica, salto <b>Eurosport</b>
	10,30 Camp. 2000/2001 - il meglio... <b>CalcioStream</b>
	13,45 Combinata nordica, fondo sprint <b>Eurosport</b>
	14,45 Tennis, Atp di Doha <b>Eurosport</b>
	18,30 Sportsera Rai2
	20,00 Rai Sport Tre Rai3
	20,30 Basket: Benetton-Skipper (dir.) <b>RaiSportSat</b>
	20,30 Champions League Story <b>SportStream</b>
	00,30 Eurogol Rai2
	00,50 Studio sport Italia1



## Francesca Schiavone batte Monica Seles. Ok anche Sanguinetti

Tennis, Hopman Cup: a Perth gli azzurri superano gli Stati Uniti 2-1. Oggi il match con la Francia

**PERTH (Australia)** Grande impresa dell'Italia nella Hopman Cup, il torneo a inviti per squadre nazionali miste. Sull'erba di Perth, gli azzurri hanno battuto gli Stati Uniti grazie a Francesca Schiavone, che si è imposta sulla numero 10 del mondo Monica Seles, e a Davide Sanguinetti, sbarazzatosi di Jean-Michael Gambill. Un 2-0 che ha reso influente il risultato del doppio, comunque andato agli statunitensi (Gambill/Seles b. Sanguinetti/Schiavone 6-1 6-3). Nel tabellone della 14ª edizione di questo speciale torneo (una sorta di Coppa Davis "mista": un singolare femminile, uno maschile ed il doppio misto) l'Italia è entrata grazie al successo nel turno preliminare con la Grecia 2-1 (Schiavone b. Danilidou 6-1 6-2; Sanguinetti b. Mazarakis 6-2 7-6; Mazarakis/Danilidou b. Sanguinetti/Schiavone 4-6 6-3 7-6). Inseriti nel gruppo A, assieme a Usa, Belgio e Francia, gli azzurri - guidati da Claudio Pistolesi come capitano - sono stati sconfitti

martedì dal Belgio 2-1. Il punto italiano era stato conquistato da un'irresistibile Schiavone che aveva superato Kim Clijsters (numero 5 del mondo), fatali - però - le sconfitte di Sanguinetti (6-4 7-5 da Xavier Malisse) e del doppio (6-3 6-4 da Malisse/Clijsters). La Schiavone s'è ripetuta ieri e stavolta sotto i suoi colpi ha capitolato la Seles, battuta 6-4, 2-6, 6-4, nonostante un dolore al tendine della gamba destra spuntato al terzo set. Più agevole il successo di Sanguinetti, che ha liquidato Jean-Michael Gambill in due set, 7-6 (6-1), 6-3. L'Italia, che affronta oggi la Francia, rappresentata da Virginie Razzano e Arnaud Clement, conserva la possibilità di accedere alla finalissima che oppone le vincenti dei due gruppi. Nel girone B (Australia, Spagna, Argentina e Svizzera) i padroni di casa hanno superato i sudamericani 2-1 grazie ai successi del n.1 del mondo, Lleyton Hewitt, su Mariano Zabaleta (6-3 6-4) e del doppio Hewitt/Molik su Paola Suarez/Zabaleta (5-7 6-3 7-6).

**l'Unità**  
ONLINE  
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora  
www.unita.it

# lo sport

**l'Unità**  
ONLINE  
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora  
www.unita.it

## Mihajlovic, Robbiati e Adriano quasi viola

Mercato: la Fiorentina stringe i tempi, ma mancano i soldi. Juventus: Muzzi subito, Nesta nel 2003

Massimo De Marzi

È partito ieri il mercato di gennaio e il primo colpo ufficializzato, in realtà, è una notizia nota già da diversi giorni. Il portiere russo Ruslan Nigmatullin, 27 anni ex Lokomotiv Mosca, è il nuovo guardiano dei pali del Verona che lo presenterà ufficialmente oggi alle 15.

A quell'ora inoltre dovrebbe essere chiarito in modo definitivo il giallo-Fiorentina. Mancini ha dato per conclusi gli arrivi (in prestito) di Mihajlovic, Robbiati e Adriano. Il problema è che pur trattandosi di prestiti gentilmente elargiti da Lazio ed Inter, ma la Fiorentina, anzi l'ex senatore Vittorio Cecchi Gori, deve sborsare almeno quei due milioni di euro che servono a pagare un pezzo dello stipendio dei tre giocatori (per Mihajlovic la Lazio si dovrebbe accollare i tre quarti dell'ingaggio). Altrimenti c'è. Soprattutto per quanto riguarda Adriano, che ha richieste da metà delle squadre di serie A. La Fiorentina ieri dava per sicuro il suo arrivo, l'Inter invece ha frenato parecchio. Nell'affare Adriano, infatti, dovrebbe entrare quadratura del cerchio il ritorno di Robbiati, ma il fatto che "Spadino" (pur nella lista dei convocati viola per il ritiro in Versilia) non sia partito ieri con la squadra, significa che l'incertezza regna sovrana.

Intanto, si avvicina alla soluzione un altro tormentone: Muzzi. Il procuratore dell'attaccante, Franco Zavaglia, ha confermato che il suo assistito sta per cambiare maglia.

«Il calciomercato si è appena riaperto e stiamo valutando due o tre ipotesi che si potrebbero concretizzare a gennaio». E la Juve (a caccia del giovane argentino D'Alessandro, considerato in patria il nuovo Maradona) è sempre più vicina alla chiusura della trattativa. Le parole del procuratore non lasciano dubbi: «Se succederà qualcosa, non sarà prima della partita di domenica». Quando, guarda caso, si giocherà Juventus-Udinese. Muzzi, per ragioni di buon gusto, non può scendere in campo contro quelli che fino a due giorni prima erano i suoi compagni di squadra. Ma dopo la ga-

### "Bonimba" tecnico in C2

## Boninsegna va dove lo porta il cuore Cercherà di salvare il "suo" Mantova

**L'**oro alla patria, dalle parti del Mincio, è un bomberone che si butta in panchina per fare un mezzo miracolo. Da ieri Roberto "Bonimba" Boninsegna, mantovano doc almeno quanto il riso alle salamine, ha in mano il volante del Mantova calcio, sprofondato nella classifica della C2 con due allenatori e un presidente bruciati in appena cinque mesi. La società biancorossa si è affidata a Roberto Boninsegna nel tentativo di evitare l'onta di una retrocessione tra i dilettanti e, magari, rinverdire i fasti del piccolo Brasile degli anni Sessanta.

Bonimba, 58 anni, mantovano purosangue, grande cannoniere di Cagliari, Inter e Juventus e della Nazionale, poi tredici anni di collaborazione con la Figg (attualmente da selezionatore dell'Under 21 di serie C), è stato presentato dal neo presidente Andrea Fagnani.

Lui, che nel Mantova non ha mai giocato, ha accettato ora questa sfida: la panchina per sei mesi, fino a giugno al posto di Sauro Frutti, subentrato a Falsetti appena un mese fa con il compito di salvare una squadra apparsa allo sbando e poi, negli altri due anni di contratto, assumere un ruolo manageriale all'inglese, magari per diventare quello che è stato Zoff, altra gloria del calcio virgiliano, per la Lazio.

«Intanto cominciamo con questa collaborazione - dice Fagnani - poi vedremo. Con Boninsegna abbiamo voluto dare una svolta ai nostri progetti; comincia un nuovo capitolo della sto-



Robbiati (a sin) in maglia viola: un ritorno a Firenze. Sopra Sinisa Mihajlovic

ria del Mantova».

Tanto che perfino il sindaco di Mantova, Gianfranco Burchiellaro, è arrivato alla conferenza stampa per dare il benvenuto a Boninsegna. Il quale si è presentato così: «Ho accettato questa sfida perché si tratta della squadra della mia

città, andare in campo con la squadra in difficoltà mi stimola. Il mio rapporto con la Federazione si è concluso in amicizia. Macalli ha capito che è stato il cuore a suggerirmi questa scelta. In C2 giocherò con un 3-5-2 di base che può essere cambiato in corsa. Quanto ai gioca-

tori, io sono disponibile al dialogo ma poi chi decide è l'allenatore». Dopo le parole del mattino, i fatti del pomeriggio. Bonimba ha diretto il suo primo allenamento, fiancheggiato da Franco Panizza, allenatore della Berretti, promosso a suo secondo. **m.c.**

### la giornata in pillole

#### - Tegola sul Milan

**Rui Costa stop di un mese**  
È stata confermata la prognosi di un mese di stop «salvo complicazioni» per Manuel Rui Costa. Lo ha reso noto il Milan dopo che il portoghese si è sottoposto ad ulteriori accertamenti con lo staff medico rossonerio. Rui Costa si è infortunato nel corso dell'ultima gara di campionato contro il Verona, a San Siro.

#### - Roma, Bati torna prima

**Montella in campo**  
Vincenzo Montella di nuovo in campo. L'attaccante - fermo da più di un mese - ha giocato per qualche minuto nella partitella organizzata su campo ridotto. Gabriel Batistuta intanto è rientrato Roma: nonostante non possa giocare contro il Torino, l'argentino non ha prolungato la sua vacanza natalizia. All'alba a Fiumicino è arrivato il fresco sposo Samuel.

#### - Bologna, incubo infortuni

**Guidolin: «Temo la B»**  
«Ho paura di retrocedere»: preoccupazione di Francesco Guidolin, nonostante i 24 punti e il secondo posto, a quattro giorni dalla partita interna col Brescia. «Finora il gruppo è stato bravissimo, ma la sfortuna continua a colpirci». L'ultima mazzata, lo strappo che costringerà Fresi ad uno stop di diverse settimane. E contro la squadra di Mazzone non ci sarà neppure Wome, in partenza per la Coppa d'Africa col Camerun. In totale gli indisponibili sono otto perché ai due bisogna aggiungere lo squalificato Zauli, gli infortunati Cipriani, Locatelli, Macellari, Signori e Brioschi che non sta bene.

ra del Delle Alpi dovrebbe arrivare la faticosa fumata bianca... L'Udinese spinge per inserire nell'affare il prestito di Maresca, la Juve nicchia su questo fronte. Qualora l'empasse dovesse prolungarsi, il Parma è pronto a rientrare in gioco, offrendo Mboma e soldi. Una cosa è certa: la Juve compra Muzzi subito o non se ne fa più nulla. Per giugno, infatti, è praticamente sicuro l'arrivo di Mutu dal Verona, mentre è già partito l'assalto alla La-

zio per il gioiello Alessandro Nesta. Pronta un'offerta da capogiro: 25 milioni di euro, più i cartellini di Iuliano e Zambrotta. Con le "vecchie" lire si tratterebbe di un'affare da 100 miliardi e forse più.

Il Perugia, intanto, sta cercando di convincere la Juve a chiudere l'affare Baiocco (12 milioni di euro), lasciando però il centrocampista a disposizione di Cosmi sino al termine del campionato. Gaucci, visto che sta

per definire anche la cessione di Vryzas (favorito il Milan, ma sono in rialzo le quotazioni della Lazio), potrebbe chiedere in prestito l'attaccante Amoruso, già in Umbria nella stagione '99/2000. Da ieri, intanto, sono giunti in prova i greci Gonias e Dermizakis, mentre si è acceso l'interesse per lo sloveno Acimovic. Sul 25enne attaccante della Stella Rossa Belgrado, oltre al Perugia, sembrano esserci anche Venezia e Torino, sempre a caccia

di Tomic (inseguito pure dalla Fiorentina). Il Chievo, invece, è sulle piste del talentuoso sudafricano Zuma del Copenhagen.

Dall'Inghilterra, infine, arrivano brutte notizie per i club italiani interessati a Beckham. Alex Ferguson, da tempo in rotta con lo Spice Boy, ha smentito le dichiarazioni dei giorni scorsi, confermando di voler abbandonare la panchina del Manchester a fine stagione. «Il mio addio è deciso

da tempo». Il candidato numero uno alla sua successione, il tecnico del Celtic Glasgow Martin O'Neill, ha già fatto sapere che considera Beckham un giocatore insostituibile. Si fa dura per la Roma e le due milanesi...

L'Inter, per consolarsi, sta cercando di riportare Coco in Italia (risolvendo così il problema della fascia sinistra), mentre il Milan segue un altro Milan: il croato (ex Perugia) Rapaic.

Per le statistiche i cadetti segnano, vincono e divertono di più rispetto ai "fratelli maggiori". Ma per gli allenatori non è una vita facile...

## Numeri: la serie B batte la serie A. Compresi gli esoneri

Walter Guagnelli

I cadetti battono le star della serie A. Nei bilanci di fine anno, fra classiche, numeri, statistiche e piccoli grandi record emerge un elemento curioso e significativo: la serie B nei primi 4 mesi di campionato ha viaggiato su ritmi e numeri tali da oscurare in molti casi la A.

**MEDIA PUNTI** Nella classifica dei club dalla A alla C2 nelle prime 10 posizioni ci sono 4 formazioni cadette, Como, Empoli, Modena, Reggina e 2 di A: Inter e Roma. La Roma è quarta con 2.063 punti-partita.

**GOL REALIZZATI** In 18 giornate di campionato tra i cadetti sono state segnate 443 reti, record assoluto della categoria (battuto quello di 429 del lontanissimo torneo '62-'63) per una media di 24,11 gol per giornata. La serie A in 16 turni conta 377 reti con una media di 23,56.

**ATTACCHI** Il Modena è la squadra di B col maggior numero di gol segnati: 35. In A la più prolifica è l'Inter con 31 reti all'attivo. La massima divisione si rifà con la Roma che detiene il primato della difesa meno battuta: solo 9 i gol subiti mentre in B la squadra più ermetica è il sempre sorprendente Mode-

na di De Biasi con 12 gol al passivo.

**CANNONIERI** Lulu Oliveira bomber del Como ha segnato 13 gol, Dario Hubner, capocannoniere di A, è a quota 12. Ha 2 partite per appaiare o superare il rivale.

**COPIE MICIDIALI** Per quel che riguarda i tandem d'attacco più esplosivi la sfida vede in testa la coppia interista Vieri-Kallon con 20 gol: 11 realizzati dal Bobo nazionale (con 4 rigori) e 9 dal giovane della Sierra Leone. In B la coppia regina è Margiotta-Schwoch del Vicenza con 17 reti (rispettivamente 9 e 8).

**VITTORIE** Il Como registra il

maggior numero di vittorie della cadetteria: 12. In A la prima in questa speciale classifica è l'Inter con 10. Empoli e Como vantano il primato del maggior numero di vittorie casalinghe: 8. In A rispondono Inter e Chievo con 6 e va ricordato che la squadra di Del Neri deve recuperare il match al Bentegodi con la Lazio. Per quel che riguarda i successi in trasferta, in B la Reggina è in testa con 5 mentre in A guidano Roma e Inter con 4.

**RIGORI** In B ne sono stati concessi 74, di cui 56 realizzati e 18 parati dai portieri. La percentuale di realizzazione è del 75%. In A i penalty assegnati fino ad ora sono

stati 51 di cui 39 realizzati per una percentuale del 76%.

**ESONERI BOOM** In 4 mesi di campionato, in serie B, ben 11 squadre su 20 hanno cambiato condizione tecnica, esattamente il 55%. Cagliari, Crotone e Ternana, hanno fatto saltare la panchina due volte. Il club sardo vince lo sprint avendo ruotato ben 4 allenatori: prima Antonio Sala, poi la coppia Nuciarini-Matteoli, infine Nedo Sonetti. In totale la B ha utilizzato fino ad ora 27 tecnici. In A solo 5 delle 18 squadre (36%) hanno cambiato allenatore. In totale ne sono stati coinvolti 13. La sfida continua.

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	39	28	83	79	48
CAGLIARI	74	80	36	45	23
FIRENZE	33	22	81	64	41
GENOVA	60	51	87	44	36
MILANO	84	60	9	39	35
NAPOLI	23	33	10	44	65
PALERMO	31	83	52	44	6
ROMA	74	3	20	42	73
TORINO	75	16	64	38	60
VENEZIA	45	50	13	38	15

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						
23	31	33	39	74	84	JOLLY
						45
Montepremi						E. 5.936.006,06
Nessun 6 - Jackpot						E. 28.615.740,18
Nessun 5 - Jackpot						E. 1.187.201,21
Vincono con punti 5						E. 62.484,27
Vincono con punti 4						E. 456,97
Vincono con punti 3						E. 12,22